

Pensa la salute



di **Riccardo Renzi**

Il diritto dei bambini a essere curati

Non ci sono bambini regolari o irregolari, clandestini o profughi, con cittadinanza o senza, immigrati o stranieri: ci sono solo bambini. È questa la sostanza di un documento elaborato dalle Società dei pediatri e della Medicina delle migrazioni (verrà discusso a Milano durante il congresso nazionale della Sip il 7 e il 9 giugno), che segna una decisa evoluzione del mondo medico nei confronti del tema delle migrazioni, anche perché non si tratta di un documento teorico. Partendo dal diritto alla salute



Proposte concrete in un documento elaborato dei pediatri italiani

per tutti i minori stranieri e il diritto alle prestazioni sanitarie per tutti i bambini presenti sul territorio e alle loro madri, il documento, elaborato dal Gruppo di lavoro nazionale per il bambino immigrato della Sip, avanza una serie di proposte concrete, che possono rendere effettivi questi diritti e che

vanno al di là degli aspetti strettamente medici: permessi di soggiorno più lunghi per maternità e in generale alle famiglie dei minori per garantire iter scolastici regolari, accesso alla scuola anche per gli irregolari, dove devono essere predisposti programmi specifici, ricongiungimenti familiari facilitati. Per prevenire non solo i problemi di salute fisica, ma anche di quella mentale e di devianza. Un progetto a tutto tondo che viene dai medici italiani e che dà concretezza al concetto di accoglienza, più di tante discussioni sui massimi sistemi e guarda al di là delle drammatiche emergenze nello stretto di Sicilia.

